



Avviso

Misure straordinarie a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto agli studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

L'ADISU Puglia, Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario, finanzia, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 783 del 26 maggio 2020, un intervento straordinario finalizzato a garantire il Diritto allo studio universitario nella fase emergenziale da COVID-19 rivolto agli studenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, iscritti nell'A.A. 2019/2020 non oltre il 1° anno fuori corso e il 2° per gli studenti diversamente abili, al Sistema Universitario pugliese.

ART. 2 VALORE DELL'INTERVENTO

Il suddetto intervento è realizzato attraverso l'elargizione di un Bonus del valore di € 500,00 a studenti inseriti nel Sistema Universitario Pugliese in condizione di maggiore fragilità economica fino a esaurimento delle risorse destinate, € 4.500.000,00.

Gli studenti beneficiari si impegnano ad utilizzare il Bonus assegnato per la fornitura di strumenti informatici e la connettività di rete per la fruizione della "didattica a distanza" nonché per ogni altra

comprovata esigenza indispensabile a supportare il diritto allo studio durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

ART. 3 DESTINATARI

Possono accedere al presente avviso gli studenti italiani e stranieri, in possesso dei requisiti di reddito e di merito previsti dal presente avviso, iscritti per l'anno accademico 2019/2020:

- ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, ivi compresi i corsi accademici di I e II livello;
- ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998);
- ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.Lgs. n. 368/1999;

delle seguenti Istituzioni del Sistema Universitario pugliese:

- Università degli Studi di Bari "A. Moro"
- Politecnico di Bari
- Conservatorio "N. Piccinni" – Bari
- Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA)
- Accademia di Belle Arti di Bari
- LUM Jean Monnet - Casamassima (BA)
- Università degli Studi di Foggia
- Conservatorio "U. Giordano" – Foggia
- Accademia di Belle Arti di Foggia
- Università del Salento
- Conservatorio "T. Schipa" – Lecce
- Accademia di Belle Arti di Lecce
- Istituto Musicale "G. Paisiello" - Taranto

ART. 4 REQUISITI RICHIESTI

Requisito di reddito

Per accedere alla misura straordinaria a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 gli studenti dovranno dichiarare di essere regolarmente iscritti per l'A.A. 2019/2020 al Sistema universitario

pugliese e di avere un valore **ISEE per prestazioni universitarie 2020** inferiore o uguale a € 10.000,00 (si veda l'appendice con i criteri di calcolo del requisito di reddito).

Requisito di merito

Possono accedere alla misura di cui al presente avviso gli studenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso al Bando Benefici e servizi A.A. 2019/2020, ovvero al 10 agosto 2019, il numero di crediti formativi come di seguito precisato:

Studenti iscritti nell' a.a. 2019/2020 alle Università, al Politecnico e alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Requisiti di merito da conseguire entro il 10 agosto 2019			
Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti Ulteriore semestre: 135 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 30 crediti Ulteriore semestre: 80 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti Ulteriore semestre: 245 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti 6° anno: 245 crediti Ulteriore semestre: 300 crediti

Studenti diversamente abili iscritti nell' a.a. 2019/2020 alle Università, al Politecnico e alle Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica

Requisiti di merito da conseguire entro il 10 agosto 2019			
Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)
1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 1° FC: 81 crediti Ulteriore semestre: 108 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 18 crediti 1° FC: 48 Ulteriore semestre: 72 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 1° FC: 147 Ulteriore semestre: 180 crediti	1° anno: ACCESSO solo parametri di reddito ISEE 2° anno: 15 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 81 crediti 5° anno: 114 crediti 6° anno: 147 crediti 1°FC: 180 Ulteriore semestre: 213 crediti

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere l'intervento straordinario di cui al presente avviso deve essere presentata esclusivamente on line tramite la procedura disponibile sul sito w3.adisupuglia.it, nel

periodo compreso **tra il 5 giugno e il 30 giugno**. All'atto della compilazione della domanda gli studenti devono essere in possesso dell'Attestazione ISEE 2020 per prestazioni universitarie ovvero della ricevuta della richiesta dell'attestazione ISEE 2020 per prestazioni universitarie rilasciata da un CAF o dall'INPS.

Per confermare la richiesta è necessario accludere, tramite la procedura di upload, presente nel format on line, la **copia del documento di riconoscimento in corso di validità** e, solo per studenti stranieri, la documentazione relativa allo stato di famiglia e alla situazione reddituale rilasciata dal Consolato o Ambasciata di pertinenza, ai sensi dell'art. 4.

ART. 6 ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE

L'ADISU Puglia comunicherà l'esito delle istanze e procederà alla liquidazione del contributo non appena acquisita e verificata l'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie 2020 e appurato il requisito di merito dichiarato.

ART. 7 CONTROLLI

L'ADISU Puglia si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione a norma del DPR n. 445/2000 attestanti le condizioni economiche e ad applicare, ai sensi del "Regolamento delle procedure di controllo delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti generali, di merito ed economici presentate dagli studenti universitari" approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27/04/2017, deliberazione n. 21, eventuali sanzioni in caso di false dichiarazioni.

L'ADISU Puglia si riserva, altresì, la facoltà di verificare i documenti giustificativi delle spese sostenute ai sensi dell'art. 2 del presente avviso.

ART. 8 REGOLAMENTO PRIVACY (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del nuovo Regolamento Privacy (UE) 2016/679 (GDPR), è richiesto il consenso alla raccolta dei dati personali che saranno trattati per l'assegnazione delle provvidenze e servizi per il diritto allo studio universitario. Il mancato conferimento degli stessi impedirà di accedere ai servizi resi dall'ente. Per garantire trasparenza e sicurezza secondo le nuove norme, sarà aggiornata costantemente la Privacy sul sito web dell'agenzia www.adisupuglia.it, all'indirizzo:

<https://w3.adisupuglia.it/privacy/>

che si invita a leggere attentamente prima di accettare o rifiutare.

Tali dati possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità e di conformità, alle Università e Istituti di grado Universitario competenti e ad ogni altro soggetto avente diritto *ex lege*.

ART. 9 NORME DI RINVIO

Per quanto non diversamente disciplinato dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni previste dal Bando benefici e servizi ADISU dell'a.a. 2019/2020 e alle norme vigenti, nazionali e regionali, in materia di diritto agli studi universitari, in quanto applicabili.

Appendice - Criteri per il calcolo del requisito di reddito

Studenti residenti in Italia

L'Attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) dovrà riportare la dicitura “SI APPLICA ALLE PRESTAZIONI AGEVOLATE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO”.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), disciplinata dal DPCM 2013 n. 159 e dal DM n. 497 del 31 dicembre 2019, per il rilascio dell'attestazione ISEE, deve essere presentata ad un CAF (Centro di Assistenza Fiscale) tramite il sistema INPS che rilascerà una ricevuta di avvenuta presentazione.

Lo studente è tenuto a verificare la veridicità e la correttezza dei dati inseriti nella DSU.

In caso di DSU con omissioni o difformità lo studente è tenuto, ai fini del presente avviso, ad effettuare tempestivamente le integrazioni e i correttivi necessari presso il CAF o Inps entro e non oltre la data di scadenza del presente avviso, per sottoscrivere una nuova DSU completa e corretta in sostituzione di quella contenente annotazioni per omissioni/difformità.

I dati dell'Attestazione ISEE saranno successivamente acquisiti dall'Agenzia direttamente dalla banca dati INPS.

Il nucleo familiare è definito ai sensi del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159, art. 3 e art. 8 e della Circolare INPS 18/12/2014 n. 171. In particolare, con riferimento alla data di sottoscrizione della D.S.U., il nucleo familiare è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica ed in ogni caso dallo studente e da tutte le persone presenti nello stato di famiglia, anche se non legate da vincolo di parentela o affinità. Si precisa che lo studente fa parte del nucleo familiare dei genitori, anche se non convive anagraficamente con essi.

Lo studente non coniugato o legalmente separato o divorziato potrà dichiararsi “indipendente dal nucleo familiare d'origine” e produrre un'Attestazione ISEE universitaria in cui compare senza i genitori, solamente se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- b) redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati negli ultimi due anni, non inferiori a € 6.500,00 annui.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, l'ISEE per prestazione universitarie deve tener conto del nucleo familiare dello studente con quello dei genitori.

La condizione di studente indipendente si applica anche in caso di studente coniugato ovvero in regime di “convivenza di fatto” (art. 1, comma 36 della legge n. 76 del 2016) registrata presso il Comune di residenza. La predetta soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito deve essere valutata tenendo conto anche dei redditi del coniuge ovvero del convivente di fatto dello studente. Pertanto, lo studente che non soddisfa i requisiti sopra riportati, considerando anche i redditi del coniuge o del convivente di fatto, deve richiedere un ISEE per prestazioni universitarie riferito al nucleo familiare d'origine, senza il coniuge o il convivente di fatto.

Lo studente che non abbia i requisiti, per essere considerato indipendente, può comunque presentare un'attestazione ISEE per prestazioni universitarie relativa unicamente alla sua condizione economica solamente se:

- è orfano di entrambi i genitori;
- appartiene ad un ordine religioso o ad una comunità d'accoglienza;
- è sottoposto a regime di detenzione;
- studente apolide.

Per la richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario connesse ai corsi di dottorato di ricerca valgono le regole generali dell'ISEE STANDARD con l'unica avvertenza che è possibile scegliere un nucleo familiare ristretto rispetto a quello ordinario.

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la DSU. In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito ovvero a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro l'interruzione di un trattamento previdenziale, assistenziale e indennitario), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Nelle ipotesi di una variazione della situazione lavorativa o di una interruzione dei trattamenti di uno dei componenti ovvero di una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente viene data la possibilità di calcolare un ISEE corrente. Tale indicatore si basa sui redditi degli ultimi dodici mesi Solo nel caso di componente per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti ovvero di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa è possibile, in alternativa, indicare i redditi ed i trattamenti percepiti negli ultimi due mesi, come base di calcolo del reddito annuale. Pertanto, prima di chiedere il calcolo dell'ISEE corrente deve essere già stata presentata una D.S.U. e ricevuta l'attestazione con l'indicazione dell'indicatore della situazione reddituale, sulla base del quale verrà verificato il possesso dei requisiti per il calcolo dell'ISEE corrente. Nel caso in cui lo studente presenti un ISEE CORRENTE, questo deve essere valido alla data di presentazione della domanda.

Studenti non residenti in Italia

Gli studenti i cui nuclei familiari non risiedono sul territorio italiano, possessori di redditi e patrimoni prodotti al di fuori del medesimo territorio Italiano, nel rispetto della disciplina sull'autocertificazione, devono dichiarare in domanda:

- a. i redditi complessivi percepiti all'estero nell'anno 2019 (i redditi sono valutati sulla base delle *parità permanenti ed espressi in euro);
- b. il patrimonio posseduto all'estero al 31/12/2019 (i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale pari ad € 500,00 al metro quadrato- i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base delle *parità permanenti ed espressi in euro);
- c. il numero dei componenti il nucleo familiare.

Inoltre, detti studenti devono allegare alla domanda di borsa di studio la documentazione attestante le suddette condizioni familiari, economiche e patrimoniali, rilasciata dall'Autorità competente per il territorio del Paese nel quale risiede la famiglia, nel quale sono stati prodotti i redditi e i patrimoni sono posseduti. La suddetta documentazione dev'essere tradotta in lingua italiana, legalizzata o apostillata, ai sensi della normativa vigente, e allegata alla domanda di contributo, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del presente avviso. Nel caso di Paesi in cui vi siano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere sostituita da un certificato in lingua italiana rilasciato dall'Ambasciata o da un Consolato in Italia del Paese di origine, legalizzato dalla Prefettura competente per territorio.

In ogni caso dalla suddetta documentazione deve risultare:

- la composizione del nucleo familiare;
- l'attività esercitata da ciascun componente il nucleo familiare nel 2019, compresi fratelli/sorelle maggiorenni. Nei casi in cui alcuni componenti non esercitino alcuna attività, deve risultare dalla documentazione la condizione di non occupazione o lo stato di disoccupazione e l'ammontare dell'eventuale indennità di disoccupazione o simile percepita;
- il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun componente (indicando se si tratta di un periodo inferiore o superiore a sei mesi nel corso del 2019);
- il valore del reddito conseguito nell'anno 2019 da ogni singolo componente, compresi i fratelli/sorelle maggiorenni e gli altri parenti conviventi di età uguale o superiore a 18 anni o, in subordine, dal nucleo familiare complessivo;
- l'indicazione dei metri quadrati della casa di abitazione e di eventuali fabbricati posseduti nel 2019; se la casa di abitazione non è di proprietà occorre allegare apposita dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità che attesti che nessun componente del nucleo è proprietario di immobili;

- l'ammontare dell'eventuale mutuo residuo al 31/12/2019 sulla casa di abitazione e/o sugli altri immobili;
- il valore del patrimonio mobiliare (es. c/c bancario) di ogni singolo componente il nucleo familiare posseduto o no al 31/12/2019;
- l'eventuale invalidità o handicap dichiarata dallo studente dev'essere attestata con certificato rilasciato nel paese d'origine convertito dalla competente ASL Italiana che indichi la percentuale d'invalidità.

I valori locali espressi in valuta originale sono convertiti in euro sulla base del tasso medio di cambio delle valute estere dell'anno 2019 derivato da fonti istituzionali.

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che risultino "particolarmente poveri e in via di sviluppo", devono produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale - come da D.M. n. 464 dell'11 giugno 2019 - (Afghanistan; Angola; Bangladesh; Benin; Bhutan; Burkina Faso; Burundi; Cambogia; Central African Rep.; Chad; Comoros; Congo Dem. Rep.; Djibouti; Eritrea; Ethiopia; Gambia; Guinea; Guinea Bissau; Haiti; Kiribati; Korea Dem. Rep.; Laos People's Democratic Republic; Lesotho; Liberia; Madagascar; Malawi; Mali; Mauritania; Mozambique; Myanmar; Nepal; Niger; Rwanda; Sao Tome & Principe; Senegal; Sierra Leone; Solomon Islands; Somalia; South Sudan; Sudan; Tanzania; Timor-Leste; Togo; Tuvalu; Uganda; Vanuatu; Yemen; Zambia; Zimbabwe).

Gli studenti che non posseggono la cittadinanza Italiana i cui nuclei familiari risiedono sul territorio Italiano e percepiscono redditi e/o posseggono patrimoni in Italia, ai fini della valutazione della condizione economica familiare devono produrre l'ISEE. Gli studenti che posseggono redditi e patrimoni, in parte in Italia e in parte all'estero, devono dichiararli in sede di compilazione della DSU ai fini della certificazione ISEE.

Gli studenti in possesso dello status di apolide, rifugiato politico, richiedente asilo, beneficiario di protezione umanitaria o sussidiaria, attestato con permesso di soggiorno in corso di validità all'atto di presentazione della domanda, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Autorità Diplomatiche del Paese d'origine. Per questi studenti, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare, si tiene conto dei soli redditi e patrimoni eventualmente detenuti in Italia, rilevati con le stesse modalità previste per gli studenti italiani, pertanto, essi sono tenuti alla presentazione dell'attestazione ISEE 2020. Gli studenti di cui al presente comma devono allegare, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di borsa di studio:

- a) copia del permesso di soggiorno in corso di validità dal quale risulti lo *status* di cui trattasi;
- b) copia del passaporto o della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) attestazione ISEE valevole per le prestazioni del diritto allo studio universitario 2020.

Gli studenti in attesa di ricevere il permesso di soggiorno, per i quali sia in corso la procedura amministrativa, o giudiziale, tendente all'ottenimento della protezione internazionale, sono tenuti ad allegare alla domanda di borsa di studio, a pena di esclusione, copia della domanda di Protezione inoltrata alla Questura del luogo di residenza o alla Polizia di frontiera, nonché, il permesso di soggiorno provvisorio o titolo equipollente rilasciato dalla Questura dietro presentazione della medesima relativa istanza.

Gli studenti in possesso di doppia cittadinanza presentano domanda scegliendo una delle due cittadinanze. Nel caso in cui una delle due cittadinanze sia quella italiana prevale quest'ultima.